Anno XLII. N. 26 Pordenone, 29 Giugno 1912 (*Conto corr. con la posta*)

IL TAGLIAMENTO

PORDENONE R. P. 29 GIU 1912 ESEMPLARI D'OBBLIGO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Dal teatro della guerra, fino a ieri, nessuna novità. Dobbiamo però lamentare un tragico incidente a Tripoli. Sabato u. s. alcuni cannonieri e marinai della R. nave *Carlo Alberto*, diretti dal tenente di vascello Luigi De Giorgio ufficiale all' artiglieria di quella nave, procedevano in seguito ad invito del comando dell' artiglieria del R. Esercito ad esportare ed a rendere inocui alcuni proiettili inesplosi, trovati nella sabbia e che costituivano un permanente pericolo. Parte di questi proiettili furono imbarcati in un pontone sul quale uno di essi esplodeva, causando la morte del tenente di vascello predetto e di sette militari e ferendone leggermente altri due.

Il disgraziato accidente è dovuto a cause fortuite.

— Mercoledì arrivarono a Roma, dalla Villa Reale di Caserta, ove ebbero le cure necessarie alle ferite riportate in guerra, gli ascari eritrei per visitare la città eterna prima di ritornare in Eritrea. Essi ebbero una accoglienza delle più entusiastiche. Alle acclamazioni della folla immensa rispondevano con grida di Viva Roma! Viva l' Italia!

La popolazione di Roma, scrive la *Vita*, accorsa a diecine e diecine di migliaia alla stazione per salutare gli ascari, non ha detto soltanto la sua parola grata agli eritrei, ma ha confermato a tutto il mondo il suo fermo unanime ed immutabile proposito di guerra e di vittoria.

Perciò la dimostrazione ha avuto una eloquenza grandissima. Essa documenta che il popolo d' Italia è ora, dopo nove mesi di guerra, unito e fervente come nei primi giorni. L'anima nazionale non si è raffreddata. La penisola non ha debolezze di sentimentalismi e di impazienza; perfettamente cosciente, intende che ora si decide la sua dignità di grande nazione e vuole vincere, vincere ad ogni patto.

Il *Popolo Romano* rilevando che la dimostrazione non poteva riuscire più calorosa e simpatica, dice che essa ci porta a pensare agli ufficiali nostri che educano questi poveri figliuoli alla disciplina, alle armi ed all' amore per l' Italia, che ne fecero non solo provetti soldati, solidamente organizzati, ma dei sinceri e devoti italiani che potranno in avvenire rendere altri segnalati servigi alla loro seconda patria.

— La legge per il Ministero delle Colonie venne approvata quasi all' unanimità. Lunedì la Camera prese le vacanze. La seduta è finita con un applaudito discorso del Presidente della Camera on. Marcora. Ne riportiamo la chiusa:

« Forse giammai come questa volta, onorevoli colleghi, mi è accaduto di separarmi da voi con la emozione profonda che ora provo. Essa non deriva soltanto dalla soddisfazione di aver potuto dirigere i vostri lavori, che durante tutta la legislatura presente hanno onorato l' istituto parlamentare, che sovratutto in quest' ultimo periodo hanno dimostrato quanta sia la forza e la elevatezza morale dell' istituto stesso: ma da quello tutto intimo e quasi spirituale di avere raccolta anche qui la maggiore prova della saldezza materiale e morale della patria *(vivissime approvazioni, vivissimi generali applausi.)*

« Pensate: io e i pochi superstiti che ancor qui sono delle lotte redentrici, e mi rivolgo ai vecchi amici e commilitoni Lacava e Carcano, abbiamo assistito a quelle prove nelle quali il sentimento e l' ardire delle classi evolute furono guida all' azione. Ma oggi ciò che noi speravamo bensì, ma non eravamo sicuri di vedere in atto, abbiamo potuto accertare che il sentimento si è convertito in una mirabile indistruttibile concordia di volontà e di propositi e che dal saggio Re, scampato per fortuna dell' Italia dalla mano del sicario *(vivissimi applausi, grida di viva il Re!)*, dalla sua gentile consorte e dalla sua veneranda madre *(applausi)* è discesa agli uomini più eminenti di ogni partito, ai nostri soldati e marinai e ai loro capi, che l' ammirazione nostra ricorda e a tutto il popolo nostro *(benissimo! bravo!)*, che sollevandosi al disopra di ogni egoistica misera concezione, si mostra disposto ai maggiori sacrifici, consapevole per quell' intuito, che guida sempre le collettività, che solo dal maggiore credito morale della patria possono sorgere e maturarsi le sue fortune *(vivissimi applausi approvazioni)*. Felici noi, perchè vecchi, che abbiamo potuto vedere tanto miracolo! *(vivissimi applausi)* ma non meno felici voi, Giolitti, colleghi, che potrete raccoglierne i frutti! *(vivissimi generali applausi)*. Questo è l' augurio col quale vi saluto al grido di *Viva l' Italia nostra! Viva la grande risorta! (Vivissimi, generali applausi prolungatissimi: grida di viva il Re, viva l' Italia!)*.

— I giornali di stamattina, 29, recano la notizia di una splendida vittoria delle nostre truppe a Sidi Said. Ieri, all' alba, i nostri attaccarono il nemico, forte di 6 mila uomini, costringendolo alla fuga. Nelle trincee prese d' assalto furono trovati mucchi di cadaveri, non meno di 500. Le nostre perdite sono di 18 morti e 112 feriti.

Questo nuovo glorioso combattimento in Libia, che terminò con la completa disfatta del campo arabo-turco davanti a Bu Chamez completa la serie dei nostri ultimi successi a Zanzur, Lebda e Misurata e dá la prova della potenza delle nostre armi, contro le quali tentano invano gli ultimi sforzi i difensori del deserto libico.

Il congedo della classe 1889

Si ritiene prossimo il congedo della classe 1889, che sarà sostituita nella Libia e nell' Egeo da militari della classe 1891, i quali alla loro volta saranno sostituiti in Italia da militari di seconda categoria testè chiamati sotto le armi per il periodo di istruzione, e che prestano servizio sino dal 20 corrente. L' istruzione che normalmente si compie in cinque settimane sarà accelerata per modo che possa essere finita per la fine del mese venturo. Appena tutto ciò sarà un fatto compiuto, non ci sarà motivo di trattenere sotto le armi i richiamati dell' 89 i quali hanno sin qui contribuito per la buona riuscita di tanti combattimenti.

DAL CIRCONDARIO

Cordenons.

L' orribile fine di una bambina.

Certo Angelo delle Vedove, conduceva un carro carico di frumento alla trebbiatrice. Sopra le manelle di spiche se ne stava la nipotina del conduttore Rina delle Vedove, undicenne.

Al primo carro era attaccato un secondo il cui timone sporgeva sopra il carro carico di frumento.

Il conduttore usci col convoglio dal cortile della sua abitazione ed attraversò il porticato.

Prima però che i carri si trovassero in istrada accadeva la disgrazia, raccapricciante.

Il timone del secondo carro, proteso in alto, urtò violentemente con la punta contro la volta dell' arco del portone, sì da far cadere alcune grosse pietre dall' architrave.

Sfortuna volle che le pietre andassero a cadere sulla povera Rina che si trovava proprio sotto il timone del secondo carro.

E le pietre cadendo hanno fatto scempio del piccolo corpiccino della bambina che dopo pochi istanti cessava di vivere.

Rinunciamo a narrare le scene di dolore in seguito all' incidente, chè ogni anima ben nata le potrà immaginare.

—

Meduno.

La fonte minerale Val di Tui.

Oggi è stata aperta la fonte minerale Val di Tui. Degli effetti miracolosi di quest' acqua ricorderemo al pubblico, e specialmente ai sofferenti di malattie intestinali, quali grandi vantaggi ne conseguirono gli ammalati che lo scorso anno frequentarono la cura per tutto il periodo della stagione estiva. È cosa certa che anche quest' anno essi saranno fra i villeggianti più assidui a ricrearsi la mente e il corpo nelle « Chiare fresche e dolci acque ». La scienza dimostra che le malattie intestinali, che formano il tormento e l' afflizione della maggior parte della gente d'oggi, hanno radici profonde nel corpo umane; ma l' esperienza d' altronde insegna che gli elementi tossici che avvelenano il sangue, non possono resistere alla virtù terapeutica di quest' acqua che in breve tempo li elimina. Quindi a tutti coloro che vanno vagando di stabilimento in stabilimento per migliorare le condizioni di salute, a tutti quelli che du-

rante la canicola d'estate desiderano vivere « in più spirabil aere » ricorderemo ancora che il paese di Meduno è posto ai piedi delle Prealpi, è circondato da pittoresche incantevoli posizioni ed ospita ogni anno numerosissimi villeggianti.

Quivi alberghi, cibi freschi e sani. Postatelegrafo, telefono e messaggerie che allacciano il paese alla stazione ferroviaria di Spilimbergo parecchie volte al giorno.

Due importantissime strade, due manufatti di grandissima importanza commerciale e strategica, stanno ora ultimandosi e congiungono da un lato Meduno con Barcis per la via di Navarons Poffabro ed all' altro Meduno con Andreis per Chievolis e la vallata Tranconeris. Per maggiore comodità del pubblico, la società sta ora costruendo sul posto dov'è la fonte una specie di padiglione capace di contenere gran numero di persone con servizio di trattoria.

CRONACA

La Sottoprefettura.

È da qualche giorno che fu ritirata la tabella recante la scritta: *R. Commissariato distrettuale*. Scompare così l'ultimo ricordo del dominio straniero.

L'Austria, nelle provincie Lombardo-Venete, non poteva affidare ai Sindaci il servizio di polizia; da ciò la necessità di avere numerosi agenti propri. Nel suo ordinamento ebbe quindi ad istituire i Commissariati distrettuali — comprendenti pochi Comuni — ai quali erano preposti funzionari d'ordine pubblico e di pubblica sicurezza, con qualche attribuzione amministrativa.

Avvenuta l'unificazione d'Italia, per non spostare maggiormente gl'interessi delle popolazioni delle provincie che entrarono a far parte del Regno, non si credette di trasformare subito i Commissariati in Sottoprefetture, anche perchè queste sarebbero state superflue al bisogno, dato il numero rilevante dei Commissariati e la limitatissima loro circoscrizione. Solamente si cambiarono le attribuzioni del Commissariato, ponendovi a capo un funzionario con grado di consigliere di Prefettura, dando ad esso tutte le attribuzioni e i diritti spettanti ai Sottoprefetti, meno il servizio di leva, che per tutta la Provincia venne concentrato nelle Prefetture.

Coll' andar del tempo molti Commissariati vennero lasciati privi di titolare, e, successivamente, furono aggregati ad altri, finchè con la legge comunale e provinciale 1868 si dava facoltà al Governo del Re di provvedere alla mutazione dei Commissariati in Sottoprefetture.

Da allora è passata molt' acqua sotto i ponti, e molt' altra ancora ne sarebbe passata, se l'egregio avv. Salvagnini, Sindaco di Adria, non avesse presa l'iniziativa per una energica campagna, coadiuvato dai colleghi dei Comuni sede di Commissariati, e dell'opera di deputati, non ultimo l'on. Chiaradia, allo scopo di ottenere la desiderata trasformazione.

Fra i Commissariati e le Sottoprefetture non c'è, è vero, differenza di sorta all'infuori del servizio di leva; ma almeno non si avrà più una... denominazione che ricordava una dominazione odiata ed obbrobriosa.

Lunedì p. v. incomincierà a funzionare la Sottoprefettura, ed auguriamo che vi abbia a rimanere a lungo fra noi, come Sottoprefetto, l'egr. dott. cav. Ettore Negri.

Nuova onorificenza.

Il cav. avv. Angelo Pievatolo, con recente Decreto, fu insignito della Croce di Cavaliere dell' ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Domenica mattina il Procuratore del Re cav. Sellenati, a capo di tutti i magistrati e funzionari giudiziari di qui e delle dipendenti Preture, presentava con nobili ed elevate parole, al cav. Pievatolo, la nuova onorificenza. Accompagnava l'offerta un' artistica pergamena portante le firme di tutti gl' intervenuti in calce alla seguente epigrafe, dettata dall'egregio avv. Ippolito Rosati, giudice istruttore:

I funzionari dell'ordine giudiziario di Pordenone
offrendo al loro venerato Presidente
le insegne di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro
vollero
in un devoto pensiero di affetto e gratitudine
attestar la loro intima compiacenza
pel Sovrano provvedimento
che nella persona del cav. Angelo Pievatolo
meritamente premiava
il diuturno illuminato lavoro
la intemerata coscienza del Giudice
le modeste e severe virtù del Cittadino.

Al cav. Pievatolo inviamo le nostre vive congratulazioni per la nuova meritata onorificenza.

Per una Società Filarmonica.

Sabato sera ebbe luogo l'annunciata adunanza di cittadini per discutere e concretare i mezzi necessari a dar vita ad una Società filarmonica.

Si nominò un Comitato esecutivo con l'incarico di raccogliere adesioni e quote, ed esso ha fatto appello ai cittadini con la seguente lettera circolare:

« *Egregio Signore*,

« È con sentimento di fiducioso entusiasmo che alcuni cittadini hanno presa l'iniziativa di costituire in Pordenone una *Società Filarmonica* allo scopo di avere una buona Banda cittadina ed un'Orchestra che, con la costruzione del nuovo Teatro, possa rendere più facile e più frequente, anche nella nostra città, l'esecuzione di opere musicali.

« Da molti anni e da tutti indistintamente è sentito il bisogno di questa istituzione, diretta a sollevare di quando in quando l'intelligenza e l'attività umana dalle cure assidue della vita materiale per trasportarle nel campo delle dolci melodie che parlano al cuore ed allo spirito delle genti.

« Dovunque nei centri maggiori e minori, sorgono ed hanno vita rigogliosa e prospera queste nobili istituzioni, che costituiscono un vero bisogno dell' anima, aiutate ed incoraggiate da persone d'ogni classe, poichè il senso del bello non ha nè limitazioni nè confini.

« Pordenone non può lasciarsi completamente assorbire dalla vita commerciale ed industriale; non può e non deve essere inferiore ai paesi meno importanti che la contornano; e per questo si confida nella cooperazione di quanti amano il progresso della nostra città, e di quanti si sentono attratti verso le dolci necessità dello spirito, per raggiungere l'ideale vivamente sentito. »

—

Noi vogliamo sperare che le adesioni abbiano a fioccare senza ulteriori sollecitatorie. Ogni persona educata al sentimento del bello ed animata dal desiderio di concorrere in ciò che torna di decoro cittadino, deve rispondere prontamente a favore della istituenda *filarmonica*.

Nel prossimo numero incominceremo a pubblicare il nome dei sottoscrittori.

Per il Municipio.

Parecchi progetti di opere pubbliche sono già stati approvati dal Consiglio comunale e attendono la loro esecuzione. Ma ora vogliamo indicare una necessità da tutti sentita, di cui però niuno ha finora parlato a Palazzo. Vogliamo alludere ai pubblici spanditoi. — L'argomento non spira... profumo di poesia; ma bisogna affrontarlo.... turandosi il naso, perchè ragioni elementari d'igiene e di decenza impongono di reclamare solleciti provvedimenti.

Sulla via provinciale si è eretto, è vero, un comodo monumento vespasiano, e si è messo un riparo a quello sotto il portico delle « Quattro Corone. » Ma rimangono gli spanditoi proprio all'imbocco delle vie che conducono in piazza Castello e in prossimità ai sottoportici, e un altro sotto il portico della via dei giardini, sprovvisti di ogni riparo.

Ciò è indecente, è indegno di un paese civile: perchè costituiscono una permanente offesa al pudore, e anche perchè emanano degli effluvi che rivoltano lo stomaco.

È a notarsi poi che mentre nella parte bassa di Pordenone di spanditoi ne sono parecchi, in tutto il corso Garibaldi e il borgo Colonna non ce n'è uno solo. Forse che variano i bisogni a seconda delle località?....

Si potrà obbiettare che data la configurazione di Pordenone e l'angustia delle sue vie, è impossibile trovare dei punti appartati per la costruzione di spanditoi, e più impossibile ancora porre un riparo ai già esistenti. Ciò è giusto; ma fuori che l'osso del collo, si può rimediare a tutto in questo mondo... Pordenone compreso.

A lato del sottoportico della via dei giardini c'è una specie di cortile, che non serve a niente, di proprietà dell'avvocato Enea Ellero. E là si potrebbe fare un amplissimo spanditoio, sopprimendo tutti gli altri esistenti agli imbocchi delle vie, da quella dell'Ospitale in giù. Noi crediamo fermamente che il detto avvocato, anche per favorire il decoro del paese, sarebbe dispostissimo a cedere parte di quel cortile al Comune.

Altri monumenti vespasiani dovrebbero essere costruiti sull'angolo del piazzale del mercato bovino, al largo S. Carlo e nella parte superiore del corso Garibaldi, per tacere di altri luoghi.

Noi raccomandiamo la faccenda all'Amministrazione comunale la quale si avrà il plauso dell'intera cittadinanza se provvederà a riparare con sollecitudiue lo sconcio lamentato, sconcio che ora mette Pordenone al livello dei paesi... abissini.

Pro nuovo Teatro.

L'esito a tutt'oggi conseguitosi ha superato ogni nostra previsione, del che va data lode al Comitato promotore che ha dedicato e dedica l'opera sua instancabile al completo raggiungimento del suo scopo.

Anche in questa settimana si sono avute nuove adesioni alla costituenda società:

Rag. Federico Tonon, Giovanni Marcolini, Adriano Borsatti, Dott. Mario Scolari, Luigi Pignani.

Abbiamo motivo a credere che fra pochi giorni la preventiva vendita dei palchi del nuovo Teatro sarà esaurita, così che i soci potranno essere convocati per le opportune deliberazioni.

Bravi giovani.

La nostra concittadina signorina Antonietta Da Ru fu in questi giorni licenziata con patente d'onore dalle Normali di Verona.

—

La Sezione veneta sedente in Padova della Società Nazionale « Margherita » Pro Ciechi aveva bandito un concorso a premi, dando a musicare un inno patriottico di circostanza. Dieciotto concorrenti vi parteciparono. Fra i premiati, figura Albano Bianchet nostro concittadino, che meritò una menzione onorevole.

Dott.
DENTISTA
Pordenone
Tutti i giorni.

Ad entrambi mandiamo le nostre congratulazioni.

Aviazione.

Tanto alla scuola di Aviano come in questa della Comina, i voli si succedono ai voli, e spesso, tanto di sera come di mattina, vediamo solcato il nostro cielo da apparecchi di forme diverse.

In questi ultimi giorni, ad Aviano, furono conseguiti altri due brevetti di pilota.

R. Scuola Tecnica.

In base ai risultati dello scrutinio finale sono stati promossi alla seconda classe:

Matilde Apollonio, Teresa Brusadin, Lucia Cossettini, Angelica Croce, Elda Gatti, Virginia Locatelli, Margherita Marini, Santina Maura, Anna Pauly, Giuseppina Ronchi, Lina Rossi, Bernardina Signori, Norina Zanelli, Aldo Asquini, Giovanni Battista Bassutti, Orfeo Benedetti, Attilio Bressa, Giuseppe Brussolo, Felice Cimpellin, Giuseppe De Carli, Giovanni Battista De Prato, Giuseppe Diana, Carlo Di Michiel, Benigno Marcuzzi, Giuseppe Momi, Vittorio Serra, Bruno Valenzin, Gaetano Zenari.

Furono promossi alla terza classe:

Caterina Draghi, Angela Fogolin, Eleonora Gasparini, Maria Antonietta Guseo, Maria Pellegrini, Maria Rizzotti, Giuseppina Zilli, Candido Bistoni, Arturo Durat, Bonifacio Botrè, Giovanni Battista Gatti, Gino Marson, Antonio Marzotto.

La Società Economia domestica.

Lunedì sera l'assemblea dei soci, presieduta dall'ing. Luigi Querini, ha deliberato di liquidare la Società, nominando il liquidatore nella persona del signor Italo Valerio, direttore di questa Banca coop. popolare.

Il gerente cav. Giacomo Baldissera, lesse la sua relazione, nella quale ha posto a nudo le piaghe che affliggevano la Società, rendendola continuamente passiva.

La Società ha finito fra l'indifferenza generale, se si eccettua la soddisfazione provata da alcuni negozianti che vedevano in essa una molesta concorrente. E della loro soddisfazione se ne accorgeranno presto... il colto e l'inclita.

Pei bambini dell'Asilo.

Le ispettrici signore Maria Cacitti e Dirce Cossetti hanno mandato un'abbondante quantità di ciliege ai bambini dell'Asilo Infantile.

Figuratevi la loro gioia, che significava anche gratitudine verso le gentili donatrici.

La sagra di Cordenons.

Oggi ricorre l'annuale sagra di Cordenons, e i pordenonesi, come sempre, si recheranno colà in numero grandissimo.

Avvertiamo che la Società automobilistica adotterà un servizio continuo di carrozze fino alle 1.30 della notte.

Pro espulsi dalla Turchia.

Pervennero durante la settimana le seguenti offerte:

Municipio di Pordenone	L. 100.—
Impresa Trolli e Ing. Bardelli	» 100.—
	L. 200.—
Somma precedente	» 615.—
(Continua) Totale	L. 815.—

Le offerte si ricevono dalla Banca Cooperativa Popolare e dalle Arti Grafiche.

Pro - Infanzia.

Quarto elenco delle oblazioni:

Prof. Ambrogio Roviglio, in morte del cugino Carlo Bonajuti, L. 5; Cugini Gaspardo L. 5; Italico Gatti L. 5.

(continua)

Pro Biblioteca popolare di Torre.

Offerte pervenute durante la settimana:

Cav. Pio Morassutti L. 20; Lozer don Giuseppe L. 10; Garbin Pietro L. 2; Maset Maria L. 0.50.

Le offerte possono essere indirizzate alla Direzione della Biblioteca che è composta dai signori Croce Giovanni Gerardo dirigente le scuole di Torre, Bidoli dott. Giovanni Lorenzo, Lozer don Giuseppe, paroco.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Veroi.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 2, femmine 6. Totale 8.

Morti

Muccignat Evelina di mesi 6, Zava Laura di mesi 2 - Ciprian Lino di mesi 4.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Colautti Luciano con Carretta Francesca, Bresin Angelo con De Marchi detta Bedin Enrica - Scodeler Luciano con Dallabrida Luigia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 22 Giugno 1912.

Granoturco nostrano	all'Ett.	L. 22.50
» estero	»	» 17.60
Fagiuoli	»	» 45.78
Sorgorosso	»	» 15.—

CARLO SETTA
gerente responsabile

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 22 a tutto il 28 corrente.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman	1			4	
De Mattia Fratelli	2			2	
Eter Emilia	3			8	
Magazzino Cooperativo	1			1	
Petris Fratelli	1		1	3	
Petris Giovanni	2			7	
Polo Giuseppe				1	2
Vianello Romeo			1		
Zavagno Marcello			1	1	
TOTALI	10	—	3	27	2

Dottor ZANIER
specialista per le malattie
di GOLA - ORECCHIO - NASO.
Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il
Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica
preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.
Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito
CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Fabbrica Concimi in Pordenone

Società Anonima

Capitale L. 500.000 - interamente versato

Per delibera del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Fabbrica Concimi in Pordenone è convocata pel giorno di **Sabato 6 Luglio 1912**, alle ore 10 ant., in una sala gentilmente concessa dalla Banca di Pordenone per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° Relazione degli Amministratori;
2° Relazione dei Sindaci;
3° Approvazione del Bilancio 1911 - 1912 ed erogazione degli utili;
4° Nomina di tre Amministratori in sostituzione dei Signori Quirini Co: Quirino, Galvani Ernesto e Zacchi Cav. Gio. Batta, scaduti per anzianità;
5° Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Se il giorno 6 Luglio l'adunanza non potesse deliberare per mancanza del numero legale dei soci o per insufficienza del capitale rappresentato, a sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea s'intenderà riconvocata pel giorno 13 Luglio 1912, alla stessa ora, nel medesimo locale e collo stesso ordine del giorno della precedente, restando valide le deliberazioni dei convenuti quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

ESTRATTO DALLO STATUTO:
Dell'Assemblea.

Art. 12. — Ogni azionista per poter prender parte alle deliberazioni dell'Assemblea dovrà depositare le proprie azioni tre giorni prima della riunione.

Lo scontrino di deposito autorizza il socio ad intervenire.

Ciascuna azione, fino a venti inclusive, ha diritto ad un voto.

Ogni due azioni possedute in più avranno diritto ad un voto; ma nessuno potrà avere più di 80 voti, qualunque sia il numero delle azioni sue proprie e rappresentate.

Saranno ammesse le delegazioni ad altro socio, avente diritto all'intervento, mediante mandato che può anche essere espresso sullo scontrino di deposito. Il socio non può assumere che una procura.

Art. 15. — Per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 15 azionisti, rappresentanti non meno della metà del capitale sociale.

Mancando tale numero, o tale importo, l'Assemblea sarà riconvocata entro un periodo non minore di otto giorni, nè maggiore di trenta e le deliberazioni, fermo l'ordine del giorno dell'adunanza andata deserta, saranno valide quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

Dono a chi acquista più di Lire 25.
Fabbriche Telerie
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Fazzoletti
Tende
Coperte
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa
Filiali: MILANO, GENOVA, ROMA, FIRENZE, TORINO, BOLOGNA
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FERNET - BRANCA

Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l'uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l'importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI-MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

LIEBIG

La cucina fatta col VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG è la più appetitosa.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE CON Stabilimenti propri
- a **CHIASSO** per la SVIZZERA
- a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
- a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
- a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

AGENZIE IN ITALIA
- **ROMA** Via Lata al Corso N. 6
- **GENOVA** Via SS. Giac. e Filippo, 17
- **TORINO** Via Orfane N. 7
- **BOLOGNA** Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
- nell'AMERICA del SUD: C. F. Hofer & C. - Genova
- nella SVIZZERA e GERMANIA: G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig
- nell'AMERICA del NORD: L. Gandolfi e C. - New York

Altre SPECIALITÀ della Ditta: Vieux Cognac SUPÉRIEUR — CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE — Gran Liquore Giallo "MILANO" — VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone 1912 —